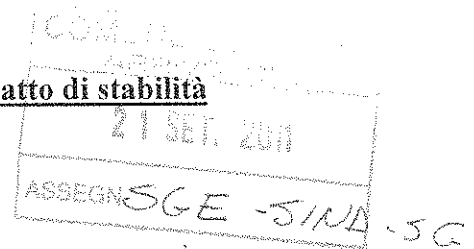


OdG per il Consiglio Comunale: Richiesta di modifica al Patto di stabilità



**PREMESSO CHE:**

La doverosa risposta alla crisi economica e finanziaria del nostro Paese è stata fatta pesare in misura eccessiva sulle autonomie locali, particolarmente sui Comuni.

Nonostante questo comparto sia l'unico ad avere presentato i saldi in attivo, i Comuni sono stati fatti oggetto di tagli che mettono in discussione gli stessi servizi, e sono stati previsti tetti di spesa che bloccano gli investimenti necessari e possibili.

I Comuni hanno sempre voluto coniugare un forte senso di responsabilità nei confronti dello Stato, dei loro cittadini e del loro ruolo, alla giusta rivendicazione dei diritti dei Comuni a esercitare le loro funzioni costituzionali. Mai come oggi i Comuni sono chiamati a fare fronte alle conseguenze sociali della crisi economica, mai come oggi gli strumenti a disposizione dei Comuni sono limitati da tagli ai trasferimenti e dal patto di stabilità.

Per questa ragione i Comuni, coordinati dall'ANCI e dal suo Presidente regionale Fontana, anche in queste ultime settimane hanno proseguito nell'impegno già sperimentato in questi ultimi anni che ha visto i Comuni della Lombardia fianco a fianco in un'intensa azione associativa, a difesa dell'autonomia dei Comuni, della funzione di garanti di coesione sociale, di motori dello sviluppo economico del territorio e di propositori di serie riforme istituzionali.

Ciò premesso si chiede All'ANCI Lombardia e Nazionale di continuare a esercitare una forte pressione nei confronti del Governo perché, coerentemente anche con gli Ordini del Giorno approvati dalla Camera, possano essere conseguiti alcuni obiettivi che il Consiglio Comunale di Lecco ritiene prioritari. In particolare sollecita:

**l'impegno del Governo**

a prevedere una modifica al Patto di stabilità per i Comuni per la parte inerente alle spese di investimento.

a procedere al più presto all'istituzione di una Commissione mista paritetica, composta dal Governo e dai rappresentanti delle regioni, delle province e dei comuni con il compito di fare una verifica della legislazione vigente in materia di patto di stabilità, costi di funzionamento degli organi e degli apparati della Repubblica, assetto istituzionale ed amministrativo con l'obiettivo di predisporre una proposta di riforma complessiva in senso federale entro 60 giorni secondo i principi di riduzione degli organi e dei costi, di soppressione delle duplicazioni, di semplificazione dei processi decisionali e di valorizzazione dell'autonomia dei territori e della responsabilità verso i cittadini.

p. Ufficio di Presidenza

Lecco, 19/09/2011

